



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO

COMUNE DI SAN RUFO
Provincia di Salerno



Disciplinare di gara

(Predisposto sulla base dello Schema di Disciplinare Approvato dal Consiglio
dell'Autorità con deliberazione n. 2 del 10 gennaio 2018)

DISCIPLINARE DI GARA	4
1.1 Il Responsabile del procedimento DELLA STAZIONE APPALTANTE, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'arch. Francesco DI MIELE	5
1.2 Il Responsabile della Centrale di CommittenzaCOMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO E' IL Dott. Beniamino Curcio	5
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	5
2.1 Documenti di gara	5
2.2 Chiarimenti	6
2.3 Comunicazioni	6
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	7
<i>Servizi di trasporto di rifiuti.....</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<i>Trattamento e smaltimento dei rifiuti.....</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<i>Servizi di trasporto di rifiuti.....</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<i>Trattamento e smaltimento dei rifiuti.....</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	8
4.1 Durata	8
4.2 Opzioni e rinnovi.....	8
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	8
6. REQUISITI GENERALI	10
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	11
7.1 Requisiti di idoneità	11
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	12
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale	12
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	14
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	15
8. AVVALIMENTO	16
9. SUBAPPALTO	17
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	17
11. SOPRALLUOGO	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	19
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	21
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	22
15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	23
15.1 Domanda di partecipazione	23
15.2 Documento di gara unico europeo.....	24
15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	27
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA	39
17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	40
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	40
18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	41
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	44
18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	46
18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi	46
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	47
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	48
21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	48
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	49
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	50

24.	CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
25.	ACCESSO AGLI ATTI.....	52
26.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	52
27.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	52

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA DEL SERVIZIO DI “RACCOLTA PORTA A PORTA E TRASBORDO, TRASPORTO E CONFERIMENTO PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI AL RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI SAN RUFO.

CUP: G69J21013170004 - CIG: 898889921E

PREMESSE

Con determina a contrarre n° 207 del 02/12/2022 – R.G. n. 335/2021 così come successivamente integrata con Determina n. 26 del 11/03/2022 R.G. 54/2022, il Comune di San Rufo ha determinato di affidare il servizio DI “RACCOLTA PORTA A PORTA E TRASBORDO, TRASPORTO E CONFERIMENTO PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI AL RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI SAN RUFO.

CUP: G69J21013170004 - CIG: 898889921E.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di San Rufo [codice NUTS ITF35]

Ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. 50/2016 per l'appalto in esame non è possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali in quanto trattandosi di attività strettamente collegate per le quali è bene che l'esecuzione rimanga in capo ad un unico soggetto, che ne dovrà così rispondere globalmente.

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

L'amministrazione aggiudicatrice è una centrale di committenza, quale stazione unica appaltante (SUA), per conto del Comune aderente alla CUC.

Il Comune aderente ha disposto di procedere all'affidamento dell'appalto in oggetto, mediante attribuzione della funzione di scelta del contraente alla Centrale Unica di Committenza, Comunità Montana Vallo di Diano, in qualità di Stazione unica appaltante, ai sensi della convenzione sottoscritta fra il Comune stesso e la Comunità Montana Vallo di Diano.

La Comunità Montana Vallo di Diano agisce pertanto quale «centrale di committenza» di cui al D.Lgs. 50/2016, art. 3, comma 1, lett. i), in quanto procede a «l'aggiudicazione di appalti o la conclusione di accordi quadro per lavori, forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti» (lett. l), n. 2)). Cfr. anche art. 37, comma 7, lett. a) («Le centrali di committenza possono (..) aggiudicare appalti (...) per conto delle amministrazioni aggiudicatrici»).

La proposta di aggiudicazione spetta alla CUC. L'aggiudicazione definitiva spetta al Comune aderente, che provvederà anche agli adempimenti necessari per la stipulazione del contratto presso i propri uffici.

Il Presente appalto è stato preso in carica dalla Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano con Determina **CUC n° 11 del 22/03/2022.**

1.1 IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELLA STAZIONE APPALTANTE, AI SENSI DELL'ART. 31 DEL CODICE, È L'ARCH. FRANCESCO DI MIELE.

Comune di San Rufo	SETTORE AREA TECNICA
Via Roma	C.A.P. 84030
San Rufo	Salerno
Telefono 0975395013	Fax 0975395243
PEC: prot.sanrufo@asmepec.it	Indirizzo Internet committente (URL) https://www.comune.sanrufo.sa.it
RUP: <i>Arch. Francesco DI MIELE</i>	

1.2 IL RESPONSABILE DELLA CENTRALE DI COMMITTEMENTO COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO E' IL DOTT. BENIAMINO CURCIO

Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano	
Via Vascella	C.A.P. 84034
Padula	Salerno
Telefono 0975-778165	
PEC: cuc@pec.montvaldiano.it mail: cuc@montvaldiano.it	Indirizzo Internet amministrazione aggiudicatrice (URL) http://www.montvaldiano.it/

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:
 - a) Relazione di stima economica
 - b) Capitolato speciale di appalto
 - c) DUVRI
- 2) Delibera di Giunta Comunale n° 8 del 27/01/2021 di approvazione degli atti progettuali;
- 3) Bando di gara;
- 4) Disciplinare di gara;
- 5) Modulistica
- 5) LR. n. 3/07 e del relativo Regolamento N. 7/2010 di attuazione
- 6) Linee guida n. 3 del 18 luglio 2016 per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016

7) Comunicato del Presidente ANAC del 08/11/2017 sostitutivo del Comunicato del Presidente del 26/10/2016;

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet:

<http://www.montvaldiano.it/index.php>

<http://www.comune.sanrufo.sa.it>.

Il legale rappresentante dell'operatore economico, o un soggetto delegato, potrà prendere visione o copia informatica della suddetta documentazione.

2.2 CHIARIMENTI

L'operatore economico interessato può richiedere chiarimenti:

- se relativi ad aspetti tecnici o comunque al capitolato e/o allo schema di contratto: al RUP del Comune aderente alla Centrale Unica di Committenza come indicato al punto 1.1.
- se relativi al bando, al disciplinare di gara e alla documentazione complementare: alla centrale unica di committenza e segnatamente al funzionario della CUC come indicato al punto 1.2;

La proposizione dei quesiti scritti è da inoltrare, per conoscenza, ad entrambi gli indirizzi PEC di cui al punto 1.1 e 1.2 indipendentemente dalla natura del quesito posto.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **almeno 4 giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno quattro giorni *[ai sensi dell'art. 60, comma 3 del Codice, in caso di procedura accelerata sostituire con "quattro giorni"]* prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante risposta agli offerenti che partecipano alla procedura d'appalto e che hanno fatto richiesta e mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet:

<http://www.montvaldiano.it/index.php>

<http://www.comune.sanrufo.sa.it/>.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Nelle medesime modalità saranno pubblicate eventuali rettifiche al Disciplinare, proroghe dei termini e informazioni complementari. Si invitano pertanto gli operatori economici interessati a presentare offerta a consultare spesso la pagina. Saranno qui pubblicate anche le risposte ai quesiti di natura amministrativa e tecnica.

L'amministrazione aggiudicatrice ed il Committente non potranno essere considerati responsabili della mancata conoscenza, da parte dei concorrenti, di:

- clausole/condizioni contenute nel disciplinare di gara e negli altri documenti complementari,
- rettifiche, precisazioni e informazioni complementari,

che siano pubblicate ai predetti link.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese

all'indirizzo PEC della CUC e a quelli della Stazione Appaltante di cui ai precedenti punti 1.1 e 1.2 e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Ai sensi dell'art. 76 del D. Lgs. 50/2016 il mezzo di comunicazione prescelto dall'appaltatore per l'invio delle seguenti comunicazioni obbligatorie, previste in detto articolo, relative in particolare a

- comunicazione di esclusione dalla gara;
- comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto;
- comunicazione di avvenuta stipula del contratto d'appalto;
- eventuale comunicazione di decisione di non aggiudicazione dell'appalto;

avviene a mezzo pec, ritenendo quest'ultima modalità strumento idoneo ad assicurare le celerità, efficacia e tempestività del procedimento amministrativo.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché: non è possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali in quanto trattandosi di attività strettamente collegate per le quali è bene che l'esecuzione rimanga in capo ad un unico soggetto, che ne dovrà così rispondere globalmente.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto (al netto delle somme a disposizione dell'amministrazione):

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<i>Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani</i>	<i>90511100-3</i>	<i>P</i>	
2	<i>Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade</i>	<i>90610000-6</i>	<i>P</i>	
3	<i>Trattamento e smaltimento dei rifiuti</i>	<i>90510000-5</i>	<i>P</i>	
Importo totale a base di gara				€ 347.948,58

L'importo TRIENNALE a base di gara, è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge nonché degli oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a complessivi € 6.000,00, Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso**.

L'importo triennale è pari ad € 353.948,58 (euro) di cui € 6.000,00 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA

ovvero l'importo annuo è pari ad € 117.982,86 di cui 2.000,00 (euro) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio Comunale.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato come da progetto tecnico.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di anni 3 (tre), decorrenti dalla data di consegna del servizio.

4.2 Si precisa, inoltre, che lo svolgimento del servizio avviene in REGIME TRANSITORIO ovvero nelle more del passaggio delle competenze dal Comune all'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) Provinciale, dei relativi Enti d'Ambito (EdA) e degli eventuali SAD (Sub – Ambito Distrettuale) previsti dalla L.R. n. 14 del 26.05.2016. Da ciò che il servizio resta in essere per tutta la data contrattuale fatta salva la cessazione espressa ed automatica a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da per il subentro del nuovo gestore senza che l'operatore possa avere nulla a che pretendere per la cessazione anticipata del servizio.

4.3 OPZIONI E RINNOVI

Non sono previste opzioni e rinnovi.

Proroga tecnica. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni, per un periodo non superiore a 12 mesi.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

Per servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

gli operatori economici devono possedere, **pena l'esclusione dalla gara**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

Le attività di appalto rientrano in quelle elencate al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e relativi aggiornamenti *[ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti]*.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

N.B: le stazioni appaltanti possono richiedere requisiti ulteriori rispetto a quelli normativamente previsti, qualora questi siano proporzionati, ragionevoli oltre che pertinenti e logicamente connessi all'oggetto dell'appalto e allo scopo perseguito.

In caso di lotto unico occorre che la stazione appaltante stabilisca criteri di partecipazione di cui all'art. 83 del Codice tali da consentire l'accesso anche alle micro, piccole e medie imprese ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice.

I requisiti speciali per partecipare alla gara devono essere esclusivamente elencati nel disciplinare e non contenuti in altri documenti di gara.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con i suddetti servizi.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.lgs. 152/2006 – D.M. 3 giugno 2014, n.120 per le seguenti categorie e classe:

- **Categoria 1, Classe F (o superiore), comprendente anche le sottocategorie:**

- Sottocategorie D1, D2, D4 e D6, attività di spazzamento meccanicizzato (allegato B Delibera n. 8 del 12/09/2019)
- D1 Sottocategoria raccolta differenziata, rifiuti ingombranti e raccolta multimateriale
- D2 Sottocategoria attività esclusiva di raccolta differenziata e trasporto di una o più delle seguenti tipologie di rifiuti urbani: Abbigliamento e prodotti tessili (20 01 10, 20 01 11); batterie e accumulatori (20 01 33* e 20 01 34); farmaci (20 01 31* e 20 01 32); cartucce toner esaurite (20 03 99) e toner per stampa esauriti (08 03 18 e 16 02 16) (p. 4.2 all.1 DM 8-4-2008, mod. D.M. 13 maggio 2009; oli e grassi commestibili (20 01 25)
- D4 Sottocategoria raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi e rifiuti provenienti da aree e attività cimiteriali
- D5 Sottocategoria attività esclusiva di trasporto di rifiuti urbani da impianti di stoccaggio/centri di raccolta a impianti di recupero o smaltimento;
- D6 Sottocategoria raccolta e trasporto di rifiuti giacenti sulle strade urbane, extraurbane e autostrade di cui all'articolo 184, comma 2, lettera d), D.lgs. 152/06
- Attività di gestione centri di raccolta (Delibera n. 2 del 20/07/2009)

- **Categoria 4, Classe F (o superiore),** raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi - Classe "F" (o superiore);
- **Categoria 5, Classe F (o superiore),** raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi – Classe “F”(o superiore);

In caso di raggruppamenti di imprese, ai fini dell'ammissione alla gara, i requisiti richiesti in riferimento alla Categoria dovranno essere posseduti complessivamente dal raggruppamento, costituendo o già costituito. Ciascuna impresa associando/associata dovrà possedere le iscrizioni necessarie per il compimento dei servizi dalla stessa svolti. Per ogni Categoria non è possibile cumulare le classi di appartenenza di più imprese.

L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del D.Lgs. 152/2006.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

È facoltà dell'operatore economico allegare all'istanza di partecipazione i documenti attestanti a comprovare le suddette iscrizioni.

- c) **Dimostrazione di disponibilità**, o indicazione delle convenzioni stipulate, di uno o più impianti autorizzati, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 152/2006, di destinazione finale per lo stoccaggio e trattamento delle tipologie di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, così come indicate nell'ultimo MUD disponibile del Comune di San Rufo. Detti impianti devono garantire una capacità contemporanea di messa in riserva (R13) DI ALMENO 15 GG per ognuno dei CER indicati nel MUD maggiore o uguale alla produzione media giornaliera da calcolarsi rapportando il rispettivo quantitativo annuo al singolo giorno dell'anno solare di riferimento.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- d) **copia di idonee referenze bancarie**, di almeno 2 (due) istituti di credito, autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 353/90 e ss.mm.ii., attestante la capacità economica e finanziaria dell'Impresa concorrente.
- e) **Fatturato globale minimo** riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari (2019/2020/2021) disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, pari ad almeno il valore dell'appalto di € 353.948,58 iva esclusa;

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare la referenza richiesta può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) **Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi:**

Il concorrente, al fine di dimostrare di aver le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità, deve aver eseguito nell'ultimo triennio (2019-2020-2021):

- **Almeno 1 servizio “di punta”:** un servizio analogo a quello in oggetto per un comune di dimensioni pari almeno a quello di San Rufo (1662 abitanti) per un importo contrattuale annuo pari o superiore a quello annuale di appalto (**€ 117.982,86 iva esclusa**)
 - **Elenco dei servizi analoghi:** servizi analoghi a quelli oggetto di appalto di importo complessivo minimo pari a quello di appalto pari ad **€ 353.948,58 iva esclusa**
- b) **Possesso di una valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla **norma UNI EN ISO 9001:2005** almeno in uno o più dei seguenti settori **EA 24 e/o 39** o *altra classificazione applicabile, idonea, pertinente o proporzionata al seguente oggetto: “servizio di igiene ambientale: raccolta, spazzamento, conferimento ivi incluso il trattamento – valorizzazione – recupero -smaltimento”*
- c) **Possesso di valutazione di conformità** delle proprie **misure di gestione ambientale** alla norma EMAS o altri sistemi di gestione ambientale conformi all'art. 45 del Reg. CE 1221/2009 o altre norme di gestione ambientale fondate su norme europee o internazionale, ad esempio: UNI EN ISO 14001:2015 **almeno in uno o più dei seguenti settori EA 24 e/o 39** o *altra classificazione applicabile idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: “servizio di igiene ambientale: raccolta, spazzamento, conferimento ivi incluso il trattamento – valorizzazione – recupero – smaltimento”*
- d) **Possesso di valutazione di conformità** delle proprie **misure di gestione salute e sicurezza** alla norma OHSAS 18001 (Occupational Health and Safety Assessment Specification) o altri sistemi di gestione fondate su norme europee o internazionali, **almeno in uno o più dei seguenti settori EA 28 e/o 39** o *altra classificazione applicabile idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: “servizio di igiene ambientale: raccolta, spazzamento, conferimento ivi incluso il trattamento valorizzazione – recupero – smaltimento*

I servizi prestati devono essere analoghi a quelli previsti dal presente appalto ed in particolare: Servizi di raccolta porta a porta, trasporto rifiuti e/o conferimento rifiuti, spazzamento, taglio erba, manutenzione del Verde, ecc..

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o Consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. d), e), del D.Lgs. n. 50/2016 il requisito richiesto dovrà essere posseduto nella misura del 60% (sessanta per cento) dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla mandante o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% del requisito richiesto cumulativamente.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

La comprova dei precedenti requisiti, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice ovvero allegando copie conformi all'originale della documentazione comprovante i requisiti di cui alle precedenti lettere.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 lett. a deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo nazionale gestione ambientale di cui al **punto 7.1 lett. B)** in riferimento alla Categoria dovranno essere posseduti complessivamente dal raggruppamento, costituendo o costituito. Ciascuna impresa associando/associata dovrà possedere le iscrizioni necessarie per il compimento dei servizi dalla stessa svolti. Per ogni categoria non è possibile cumulare le classi di appartenenza di più imprese. deve essere posseduto da ciascun soggetto per il servizio che esegue, purché, nel suo complesso, il concorrente lo possieda per intero. In sede di offerta, devono essere indicati il/i servizio/i o loro parti che sono eseguiti da ciascuna impresa partecipante e la corrispondente percentuale.

In tal caso sia la capogruppo che le mandanti dovranno, pertanto, dichiarare che si impegnano a svolgere servizi commisurati alle iscrizioni possedute ovvero tutti gli operatori che eseguono attività devono possedere l'iscrizione commisurata ai servizi da svolgere.

Il requisito di cui al **punto 7.1 lett. c)** deve essere posseduto complessivamente in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, ancorché non costituito o di un Consorzio ordinario e dovrà essere dichiarato nell'apposito modello I.

Il requisito relativo alle due referenze bancarie di cui al **punto 7.2 lett. d)** in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, ancorché non costituito o di un Consorzio ordinario, è richiesto sia per l'Impresa Capogruppo-Mandataria che per ciascuna impresa mandante ovvero che tutti gli operatori del raggruppamento forniscano idonee referenze bancarie, attestanti la capacità economica e finanziaria delle imprese stesse.

Il requisito relativo al fatturato globale minimo di cui al **punto 7.2 lett. e)** in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, ancorché non costituito o di un Consorzio ordinario deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito di cui al precedente punto **7.3 lett. a)**:

- **Servizio di punta** deve essere posseduto per intero dalla mandataria.
- **elenco di servizi analoghi.** Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo deve essere posseduto complessivamente sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

I requisiti di cui al precedente **punto 7.3 lett. b) c) e d)** certificazioni in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, ancorché non costituito o di un Consorzio ordinario, è richiesto sia per l'Impresa Capogruppo-Mandataria che per ciascuna impresa mandante ovvero che tutti gli operatori del raggruppamento forniscano idonee certificazioni.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 di cui all'art. 3 del citato decreto di cui al **punto 7.1 lett. a)**, **deve essere posseduto dal consorzio o da tutte le consorziate esecutrici del servizio.**

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo gestori Ambientali di cui al punto 7.1 lett. b) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

La disponibilità degli impianti al conferimento dei CER dovrà essere posseduta complessivamente dal raggruppamento.

La capacità economica e finanziaria deve essere posseduta dal consorzio o da tutte le consorziate esecutrici del servizio.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

I requisiti di cui al precedente **punto 7.3 lett. b) c) e d)** **certificazioni** devono essere posseduti dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA, iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali e attestazione di idoneità].

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati (*non pertinente per il presente appalto*).

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente (*non pertinente per il presente appalto*).

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti di legge, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice, nonché di requisiti tecnici ed economico-finanziari adeguati ai servizi subappaltati.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% *[2% del prezzo base dell'appalto ovvero altra percentuale ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice]* e precisamente di importo pari ad **€ 7.078,97**, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e pertanto è intestata al Comune committente. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il Comune committente;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) **essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico n° 31 del 19 gennaio 2018;**
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 30 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso i luoghi di espletamento del servizio del Comune Committente **è obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, presso la sede del Comune committente contattando il Responsabile nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 al numero 0975395013 o tramite pec prot.sanrufo@asmepec.it

Il sopralluogo dovrà essere effettuato entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 29/04/2022**

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo.

Il sopralluogo deve essere effettuato, a pena di inammissibilità:

- dal titolare, da un rappresentante legale o da un direttore tecnico dell'impresa, come risultanti da certificato C.C.I.A.A. o da attestazione SOA;
 - da un dipendente dell'impresa, se munito di apposita delega conferita dal titolare o da un rappresentante legale;
 - da soggetto diverso solo se munito di apposita procura notarile;
- c) ogni soggetto che effettua il sopralluogo può espletare tale adempimento per un solo operatore economico o, comunque per un solo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;

- d) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da un soggetto diverso se munito di apposita procura notarile, purchè munito della delega del mandatario/capofila;
- e) in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso se munito di apposita procura notarile, purchè munito della delega di tutti detti operatori.

In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare, ciascuno, il sopralluogo singolarmente specificando di partecipare in RTI e indicando gli altri componenti del RTI.

- f) In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

Il certificato di sopralluogo dovrà indicare i soggetti per i quali il sopralluogo è effettuato.

La mancata allegazione del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 35,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC Delibera 21 dicembre 2021 n. 830 recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022" pubblicata sul sito ANAC nella sezione contributi in sede di gara e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

I documenti per la partecipazione alla gara telematica dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12:00 del giorno 03 del mese di MAGGIO dell'anno 2022**, esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica cui la Centrale Unica di Committenza ha aderito, raggiungibile al link: <https://cucvallo didiano.tuttogare.it>, previa registrazione (l'effettuazione della registrazione da parte dell'operatore economico è, altresì, quale supporto il numero (+39) 02 40 031 280 Attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 09:00 alle 18:00, Help deskassistenza@tuttogare.it)

a) la procedura si svolge esclusivamente attraverso l'utilizzo della Piattaforma telematica di e-procurement, mediante la quale sono gestite le fasi di pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione e ammissione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, con le modalità tecniche richiamate sul link: <https://cucvallo didiano.tuttogare.it>, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara;

b) le modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma telematica sono contenute sul link: <https://cucvallo didiano.tuttogare.it> «Norme tecniche di utilizzo» ove sono descritte le informazioni riguardanti la stessa Piattaforma telematica, la dotazione informatica necessaria per la sua utilizzazione ai fini della partecipazione al procedimento, le modalità di registrazione, la forma delle comunicazioni e ogni altra informazione sulle condizioni di utilizzo;

c) per emergenze o altre informazioni relative al funzionamento della Piattaforma telematica, non diversamente acquisibili, e ad esclusione di informazioni relative al merito del procedimento di gara, è possibile accedere Help deskassistenza@tuttogare.it (+39) 02 40 031 280 Attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 09:00 alle 18:00,

Resta inteso che la documentazione costituita da "A - Documentazione Amministrativa" - "B - Offerta Tecnica" - "C - Offerta Economica", dovrà essere presentata indipendente tra loro e nelle forme è modalità dettate dalla piattaforma telematica raggiungibile al link: <https://cucvallo didiano.tuttogare.it>, previa registrazione.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni richieste potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet della Centrale Unica di Committenza e quello del Comune committente.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Nell'apposito campo “Documentazione Amministrativa” presente sulla piattaforma il Concorrente dovrà allegare la documentazione amministrativa, consistente in un unico file formato “.zip” con i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato (digitalmente o in forma autografa).

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo (**è richiesto l'obbligo all'operatore economico di allegare il modello F23 di pagamento dell'imposta di bollo allegato agli atti di gara**) “preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato A e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

La domanda deve essere caricata a sistema.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura - "oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura".

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul profilo della Centrale Unica di Committenza e quello del Comune Committente.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione integrativa nei termini di cui all'allegato D;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (Modello D);
- 4) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata (Modello D);
- 5) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 6) PASSOE dell'ausiliaria;
In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"
- 7) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto 15.3.1 n. 1 del presente Disciplinare] Modella A Istanza di Partecipazione.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Secondo quanto indicato dal Comunicato del Presidente ANAC del 08/11/2017 (Sostitutivo del Comunicato del Presidente del 26/10/2016) al punto 3. *Le modalità di dichiarazione*

Il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente con riferimento a tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80, indicando i dati identificativi degli stessi oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 nei confronti del legale rappresentante che renda dichiarazioni false in ordine al possesso del requisito in esame.

DGUE ELETTRONICO

Il concorrente dovrà salvare sul proprio dispositivo il file denominato “Allegato 1 DGUE.xml” disponibile tra gli atti di gara sul profilo della Centrale Unica di Committenza e sul profilo del committente ai seguenti indirizzi:

<http://www.montvaldiano.it/azione.php?name=bandi>

Successivamente dovrà collegarsi all'indirizzo web

<https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it>

(nel caso in cui il link dia problemi di raggiungibilità digitare nel motore di ricerca “ESPD compilazione DGUE” il quale restituisce il link sopra menzionato), scegliere il profilo operatore economico, selezionare la voce “importare un DGUE” ed importare il file precedentemente salvato.

Dopo la compilazione sarà necessario stampare tale documento utilizzando l'apposita funzione del browser, firmarlo ed allegarlo in cartaceo alla documentazione di gara.

Sarà altresì necessario scaricare il DGUE in formato elettronico ed allegarlo alla documentazione su supporto informatico.

Per i dettagli sulla compilazione del DGUE si rimanda alle Linee guida n. 3 del 18 luglio 2016 per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 allegate alla documentazione di gara e al Comunicato del Presidente ANAC del 08/11/2017 allegati alla documentazione di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. *[fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56]* dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta¹;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. dichiara e attesta di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
5. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara ivi inclusa la documentazione progettuale;
6. dichiara di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri per la sicurezza interni e delle spese relative al costo orario del personale che non potranno in alcun modo essere oggetto di ribasso;
7. accetta integralmente le clausole del protocollo di legalità e di valutazione di impatto criminale di cui alla LR. n. 3/07 e del relativo Regolamento N. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 e nello specifico gli articoli 51, rubricato "Clausole contrattuali speciali", art. 52, rubricato "Tutela dei lavoratori", art. 53, rubricato "Disposizioni in materia di sicurezza" della L.R. 3/2007 ed art. 19 e 26 rubricato "Tutela della legalità negli appalti" del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 allegati alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

¹ I soggetti di cui al comma 3 dell'art.80 del D.Lgs 50/2016 sono:

- titolare e direttore tecnico per le imprese individuali;
- soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- soci accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttori tecnici e socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza (assoluta o relativa) in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

8. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario ovvero di essere consapevole ed accettare che il rapporto con la ditta appaltatrice sarà rescisso, immediatamente e senza alcun preavviso, a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di ambito, senza che la ditta possa vantare crediti o diritti nei confronti del Comune di San Rufo per il mancato utile derivante dalla differenza di quanto previsto per le prestazioni originarie appaltate e quelle effettivamente eseguite;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

9. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

10. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
11. dichiara di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i servizi e aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dei servizi e, di conseguenza, di aver giudicato i servizi stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili.
- Detta dichiarazione deve essere corredata dal certificato rilasciato dalla Stazione appaltante, attestante che l'impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i servizi.
12. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
13. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice. A tal fine allega, inserendo nel medesimo Plico A, apposita ed autonoma dichiarazione, motivata e con relativa documentazione, comprovante il carattere di segretezza tecnico o commerciale della propria offerta per la parte..... sottoscritta dal concorrente medesimo" (in caso di associazione temporanea da ciascun componente);
14. di essere in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e con le norme generali sull'igiene del lavoro; di aver adempiuto al proprio interno tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza;

15. di non aver contenziosi in atto con il Comune di Committente né con una qualsiasi Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto del bando;
16. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
17. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette;
18. Con riguardo alle premialità previste per la riduzione della cauzione provvisoria di possedere le seguenti certificazioni di cui allega copia con attestazione di conformità all'originale.

Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa.

- a) (per gli operatori economici che intendono avvalersi della riduzione della garanzia provvisoria del 50%) ai sensi dell'art. 93 c. 7 D. Lgs 50/2016 di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
 - b) (per gli operatori economici che intendono avvalersi della riduzione della garanzia provvisoria del 30%) ai sensi dell'art. 93 c. 7 D. Lgs 50/2016 di essere in possesso della registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25/11/2009;
 - c) (per gli operatori economici che intendono avvalersi della riduzione della garanzia provvisoria del 20%) ai sensi dell'art. 93 c. 7 D. Lgs 50/2016 di essere in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
 - d) (per gli operatori economici che intendono avvalersi della riduzione della garanzia provvisoria del 15%) ai sensi dell'art. 93 c. 7 D. Lgs 50/2016 di essere operatore economico che sviluppa un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;
 - e) (per gli operatori economici che intendono avvalersi della riduzione della garanzia provvisoria del 20%) ai sensi dell'art. 93 c. 7 D. Lgs 50/2016 di essere in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscono almeno il 50% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto della presente gara, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25/11/2009;
19. di assumere l'impegno, ai sensi dell'art. 216 c. 11 del D. Lgs. 50/2016 e art. 26, comma 1, lettera a) del Decreto Legge n. 66 del 24/04/2014, in caso di affidamento a proprio favore, a rimborsare alla stazione appaltante ovvero alla Centrale Unica di Committenza le spese sostenute per la presente gara per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione del bando e degli avvisi, comprensive delle spese di pubblicità obbligatoria pari ad € 1.808,68 entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione;
 20. di assumere l'impegno ad accettare la eventuale consegna dei servizi anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto;
 21. Dichiarare inoltre rispetto al numero dei dipendenti ai fini degli obblighi previsti dalla Legge 68/99:
(scegliere tra le seguenti opzioni)

- a) la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) e che l'ufficio competente ad attestare l'avvenuta ottemperanza da parte del concorrente è l'ufficio _____
presso _____ la _____ provincia _____ di _____;

ovvero

- b) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) [Art. 80 comma 5, lettera i] ;

22. che il Tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in: _____;

23. che il concorrente non è incorso nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 25.7.1998 n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

Requisiti di idoneità professionale (art. 83 comma 1 lett. a del D. Lgs. 50/2016)

24. di avere, l'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con i suddetti servizi.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

25. di avere l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.lgs. 152/2006 – D.M. 3 giugno 2014, n.120 per le seguenti categorie e classe:

- Categoria 1, Classe F (o superiore), comprendente anche le sottocategorie:

D1 Sottocategoria raccolta differenziata, rifiuti ingombranti e raccolta multimateriale

D2 Sottocategoria attività esclusiva di raccolta differenziata e trasporto di una o più delle seguenti tipologie di rifiuti urbani: Abbigliamento e prodotti tessili (20 01 10, 20 01 11); batterie e accumulatori (20 01 33* e 20 01 34); farmaci (20 01 31* e 20 01 32); cartucce toner esaurite (20 03 99) e toner per stampa esauriti (08 03 18 e 16 02 16) (p. 4.2 all.1 DM 8-4-2008, mod. D.M. 13 maggio 2009; oli e grassi commestibili (20 01 25)

D4 Sottocategoria raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi e rifiuti provenienti da aree e attività cimiteriali

D5 Sottocategoria attività esclusiva di trasporto di rifiuti urbani da impianti di stoccaggio/centri di raccolta a impianti di recupero o smaltimento

D6 Sottocategoria raccolta e trasporto di rifiuti giacenti sulle strade urbane, extraurbane e autostrade di cui all'articolo 184, comma 2, lettera d), D.lgs. 152/06

Attività di gestione centri di raccolta (Delibera n. 2 del 20/07/2009);

- Categoria 4, di cui al D.M. 406/ 98, raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi, classe almeno F o superiore (indicare n° e data rilascio);

- Categoria 5, di cui al D.M. 406/ 98, raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi, classe almeno F o superiore (indicare n° e data rilascio);

26. Dimostrazione di disponibilità, o indicazione delle convenzioni stipulate, di uno o più impianti autorizzati, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 152/2006, di destinazione finale per lo stoccaggio e trattamento delle tipologie di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, così come indicate nell'ultimo MUD disponibile del Comune di San Rufo. Detti impianti devono garantire una capacità contemporanea di messa in riserva (R13) DI ALMENO 15 GG per ognuno dei CER indicati nel MUD maggiore o uguale alla produzione media giornaliera da calcolarsi rapportando il rispettivo quantitativo annuo al singolo giorno dell'anno solare di riferimento.

Deve essere garantito da parte dell'impianto il possesso dei seguenti requisiti:

- capacità di stoccaggio istantaneo pari al 100% della produzione settimanale del rifiuto;
- capacità contemporanea di messa in riserva (R13) DI ALMENO 15 GG per ognuno dei CER indicati nel MUD maggiore o uguale alla produzione media giornaliera da calcolarsi rapportando il rispettivo quantitativo annuo al singolo giorno dell'anno solare di riferimento;

Requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 83 comma 1 lett. b ed allegato XVII del D. Lgs. 50/2016)

27. allega copia di idonee referenze bancarie, di almeno 2 (due) istituti di credito, autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 353/90 e ss.mm.ii., attestante la capacità economica e finanziaria dell'Impresa concorrente.
28. dichiara il seguente fatturato globale minimo riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili pari ad almeno il valore dell'appalto di **€ 353.948,58 IVA esclusa**:

ANNO	Fatturato Globale	Giustificativo allegato	In caso di RTP indicare l'operatore economico e la relativa quota all'interno dell'RTP

Requisiti di capacità tecnica-professionale (art. 83 comma 1 lett. c ed allegato XVII del D. Lgs. 50/2016)

29. dichiara di aver svolto, con “buon esito”, negli ultimi tre anni (2019- 2020– 2021) servizi analoghi a quelli oggetto del contratto, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e/o privati dei servizi stessi, per un importo complessivo minimo (somma dei tre anni) pari o superiore a quello di contratto posto a base di gara (**€ 353.948,58 Iva esclusa**) di cui almeno 1 (servizio di punta) in un comune superiore a 1662 abitanti per un importo contrattuale annuo pari o superiore a quello annuale di appalto **€ 117.982,86 Iva esclusa**.

I servizi prestati devono essere analoghi a quelli previsti nel presente appalto ed in particolare: Servizi di raccolta porta a porta, trasporto rifiuti e/o conferimento rifiuti, spazzamento, taglio erba, manutenzione del verde, ecc...

Dovranno essere indicati: gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi (preferibilmente allegati all'istanza di partecipazione); se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente (preferibilmente allegati all'istanza di partecipazione):

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Ente Committente	DATE	importo della prestazione eseguita e liquidata	Certificato della corretta esecuzione della prestazione Si / No (se allegato scrivere sì – se non allegato scrivere i riferimenti a cui richiederlo: nome del responsabile, pec e n° telefono)	In caso di RTP indicare l'operatore economico in possesso del requisito dichiarato

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o Consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. d), e), del D.Lgs. n. 50/2016 il requisito richiesto dovrà essere posseduto nella misura del 60% (sessanta per cento) dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla mandante o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% del requisito richiesto cumulativamente.

In caso di raggruppamento temporaneo e di consorzi: il requisito relativo ai servizi “di punta” svolto, deve essere posseduto, interamente dalla mandataria;

30. di essere in possesso delle seguenti certificazioni:

- **Possesso di una valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla **norma UNI EN ISO 9001:2005** almeno in uno o più dei seguenti settori **EA 24 e/o 39** o *altra classificazione applicabile, idonea, pertinente o proporzionata al seguente oggetto: “servizio di igiene ambientale: raccolta, spazzamento, conferimento ivi incluso il trattamento – valorizzazione – recupero -smaltimento”*
- **Possesso di valutazione di conformità** delle proprie **misure di gestione ambientale** alla norma EMAS o altri sistemi di gestione ambientale conformi all'art. 45 del Reg. CE 1221/2009 o altre norme di gestione ambientale fondate su norme europee o internazionale, ad esempio: UNI EN ISO 14001:2015 **almeno in uno o più dei seguenti settori EA 24 e/o 39** o *altra classificazione applicabile idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: “servizio di igiene ambientale: raccolta, spazzamento, conferimento ivi incluso il trattamento – valorizzazione – recupero – smaltimento”*
- **Possesso di valutazione di conformità** delle proprie **misure di gestione salute e sicurezza** alla norma OHSAS 18001 (Occupational Health and Safety Assessment Specification) o altri sistemi di gestione fondate su norme europee o internazionali, **almeno in uno o più dei seguenti settori EA 28 e/o** o *altra classificazione applicabile idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: “servizio di igiene ambientale: raccolta, spazzamento, conferimento ivi incluso il trattamento valorizzazione – recupero – smaltimento*

Le precedenti sono da allegare in copia/e conforme/i all'originale

Nel caso di raggruppamenti di imprese, i requisiti tecnici di carattere soggettivo volto ad assicurare che l'impresa svolga il servizio secondo determinati standard qualitativi accertati da organismi qualificati, tra i quali deve essere annoverata la certificazione di qualità, devono essere posseduti singolarmente da ciascuna impresa, a meno che non risulti che essi siano incontestabilmente riferiti solo ad una parte delle prestazioni, eseguibili da alcune soltanto delle imprese associate (Consiglio di Stato, Sez. V, 30 maggio 2005 n. 2765 e 25 luglio 2006 n. 4668; Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, parere 10 dicembre 2008 n. 254). Ciò è valido per tutte le precedenti certificazioni salvo per la Certificazione del sistema di gestione qualità secondo la norma ISO 9001:2015 che deve essere posseduta da tutti gli operatori economici raggruppati.

- 31. (*in caso di subappalto – modello F*)** che l'impresa intende subappaltare, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e della particolare disciplina che regola la qualificazione con riguardo alle Categorie richieste per il presente appalto (si veda il disciplinare di gara) la/le seguenti categorie:

In caso di subappalto, di essere a conoscenza che dovrà impegnarsi in sede di richiesta di autorizzazioni al subappalto a dimostrare per il subappaltatore che verrà indicato l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/16 anche alla luce di quanto esposto dall'art. 80 c. 14 del D.Lgs. 50/2016 (n.b. tale requisito va “dimostrato”, ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. c) d.Lgs.50/16) in caso di aggiudicazione attraverso la trasmissione alla S.A. delle dichiarazioni necessarie sottoscritte dal subappaltatore e dei certificati di possesso dei requisiti indicati nel disciplinare e di cui agli artt. 83 e 84 del D.Lgs.vo n. 50/2016).

(In mancanza della presente dichiarazione la S.A. non concederà nessuna autorizzazione al subappalto a tal fine si ricorda che ogni componente il R.T. o le consorziate partecipanti in caso di Consorzio e più genericamente tutti i soggetti che sottoscrivono l'offerta economica dovranno sottoscrivere la dichiarazione di subappalto).

(allegare Modello F)

- 32.** di essere consapevole che ai sensi del D.P.C.M. 18 aprile 2013, alla data di stipula del contratto di appalto, pena la decadenza dell'aggiudicazione definitiva, la ditta aggiudicataria dovrà risultare iscritta nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, comma 52 della Legge n. 190/2012 (White List Antimafia).
- 33.** di essere consapevole ed accettare la clausola risolutiva espressa ovvero di cessazione e quindi anticipata scadenza per intervenute disposizioni legislative o per l'entrata in esercizio del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'ATO di appartenenza e degli eventuali SAD (Sub – Ambito Distrettuale) (Art. 40 LR 14 del 26/05/2016) senza che l'operatore economico possa esercitare alcuna pretesa a causa della risoluzione anticipata del contratto;
- 34.** di essere consapevole che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o documentazione, la S.A. ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave dispone l'iscrizione al casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara fino a due anni;

35. di aver provveduto a registrarsi al sistema AVCPASS dell'ANAC, per la verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativi ed economico-finanziari e di aver allegato il PASSOE;
36. che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. (Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);
37. di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, neppure in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio (art. 48 D.Lgs. 50/2016);
38. (solo in caso di un'aggregazione di imprese aderenti ad un contratto di rete di cui all'art. 45, comma 1 lett. f), D.Lgs. 50/2016) che ai sensi dell'art. 48, del D.Lgs. 50/2016, in qualità di impresa retista indicata/mandataria/mandante, di non partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma prevista dal medesimo Decreto (cfr. Determinazione AVCP n. 3/2013);
39. (solo in caso di rete d'impresa con organo comune e soggettività giuridica) che in qualità di organo comune,
- a) impegna tutte le imprese retiste aderenti al medesimo contratto, presentando la copia autentica del contratto di rete,
- ovvero
- b) fermo restando la presentazione della copia autentica del contratto di rete, NON impegna tutte le imprese retiste aderenti al medesimo contratto ed INDICA, pertanto, la denominazione ed il codice fiscale delle sole imprese retiste con le quali concorre _____;
40. dichiara, nel caso di consorzi, di cui all'art. 47 e 48 del Codice, di aver indicato nella tabella apposita per quali consorziati il consorzio concorre, per questi vige il divieto di partecipare alla gara in forma individuale, in altro consorzio, in altro raggruppamento temporaneo; (NB: in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari non potranno essere diversi da quelli indicati);
41. dichiara (per RT da costituirsi) che, in caso di aggiudicazione, sarà formalmente costituito il RT, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa: _____, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (vedi modello E allegato) e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e), f e g) del D.lgs 18.04.2016, n. 50 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;
42. dichiara che presso l'operatore economico non ricorrano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/01: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività

lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”;

43. dichiara che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lvo n. 50/2016, non diversamente risolvibile ovvero di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi di disposizioni di legge, ordinamento professionale o contrattuali;
44. di impegnarsi a non divulgare e/o utilizzare dati o informazioni riservate in qualsiasi modo ottenute nel corso della predisposizione dell'offerta o nell'esecuzione dei servizi ed inoltre a fornire la prestazione in oggetto nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti e/o emanati in corso di esecuzione dell'incarico e comunque di tutte le disposizioni necessarie a conseguire le approvazioni che consentano la realizzazione del progetto;
45. di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri per la sicurezza interni e delle spese relative al costo orario del personale che non potranno in alcun modo essere oggetto di ribasso;
46. **(in caso di avvalimento)** *(Vedi modelli D)*⁽²⁾
- a) che per la partecipazione alla gara il concorrente per i seguenti requisiti:
_____ si avvale del soggetto
avvalente _____ denominato:
_____;
- b) che l'operatore economico ausiliario sopra indicato è in possesso dei requisiti generali indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 come da relativo DGUE allegato;
47. che la Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo:
_____;
48. che la Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo: _____
_____;
49. quanto dichiarato in materia di imposte e tasse è verificabile presso l'Agenzia delle Entrate competente del Comune di _____ in Via _____ tel _____ fax _____;
50. di essere a conoscenza dell'obbligo a partire dal 1 Aprile 2015 per le Pubbliche Amministrazioni di accettare esclusivamente fatture firmate digitalmente e in formato elettronico XML tramite Sistema di interscambio (SDI). Per poter identificare correttamente l'ufficio destinatario della singola pubblica amministrazione, i fornitori dovranno inserire il codice univoco dell'ufficio destinatario del settore ai sensi dell'art. 1c. 209-214 della Legge 244/2007 e dell'art. 25 del D.L. 66/2014;
51. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

⁽²⁾ **Allegare il modelli D.**

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267

52. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 della legge fallimentare.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 45, potranno essere rese quali sezioni interne alla domanda di partecipazione (Allegato A) debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

ciascuna **ausiliaria** rende le dichiarazioni integrative di cui ai nn. 1, 2, 44 e, ove pertinente 52, allegandole al loro DGUE e a mezzo Modello D.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

53. CERTIFICATO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO della Provincia in cui l'impresa ha sede, avente come oggetto sociale il servizio oggetto di appalto, oppure, nel caso di imprese aventi sede nel territorio di altro Stato membro della Comunità Europea, l'iscrizione in analogo registro di tale Stato;

54. (nel caso di Società Cooperative o Consorzi di società cooperative):

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE TENUTO DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, avente come oggetto sociale il servizio oggetto di appalto;

(in caso di RTP per ciascun operatore economico)

55. Copia conforme all'originale dell'Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.lgs. n. 152/06 (o analogo Albo dello Stato aderente alla UE), per le seguenti categorie e classi: Categoria 1, di cui al D.M. 406/ 98, classe almeno F o superiore, sottocategorie sottocategoria D1, D2, D4 e D5, Attività di gestione centri di raccolta (Delibera n. 2 del 20/07/2009), Categoria 4 classe almeno F o superiore (indicare n° e data rilascio), Categoria 5, di cui al D.M. 406/ 98, classe almeno F o superiore (indicare n° e data rilascio).

56. Almeno due attestazioni rilasciate da un istituto bancario o intermediario autorizzato dalla quale risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità (in caso di R.T.I., da presentare da ciascun componente il raggruppamento);

57. DICHIARAZIONI ISO. fotocopie rese autentiche ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i.

58. Eventuali giustificativi, dei requisiti tecnici dichiarati, già allegati in fase di presentazione dell'istanza.
(in caso di RTP per ciascun operatore economico)

59. MODELLO I indicazione Impianti di conferimento, lettere di impegno e relative autorizzazioni

60. capitolato speciale d'appalto, debitamente sottoscritto, con firma leggibile, dal titolare della Ditta o dal legale rappresentante, in calce a ciascuna pagina, per presa visione e integrale accettazione

61. Modello/i DGUE di cui all'art. 85 del D. Lgs. 50/2016 in formato cartaceo e digitale;
62. (eventuale) Modello D Avvalimento – Ausiliata
63. (eventuale) Modello D Avvalimento – Ausiliaria
64. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
65. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
66. modelli F23 per assolvimento del pagamento imposta di bollo relativo all'istanza di partecipazione e all'offerta economica;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

67. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
68. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
69. (eventuale) Modello F dichiarazione subappalto;
70. (eventuale) Modello E – Dichiarazione di RTI già costituito/non ancora costituito così come indicate al successivo punto 15.3.3 del disciplinare di gara;
71. Modello G certificato di presa visione dei luoghi

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati (Modello E)

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 0.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs.

82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero utilizzando preferibilmente il Modello E.

È preferibile la presentazione della documentazione amministrativa consistente in un unico file formato “.zip” con l'insieme dei documenti sopra elencati, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente e/o autografata.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve rispettare, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, nei termini in cui sono state trasfuse nel Capitolato speciale dell'appalto.

La busta “B – Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a)** relazione tecnica dei servizi/forniture offerti;

La relazione di cui alla lettera a) contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, in paragrafi separati corrispondenti a ciascuno dei criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1 così come descritto nella stessa tabella a cui si rimanda.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

Ciascun elemento dell'offerta tecnica deve essere illustrato separatamente e ordinatamente, in modo da individuare in maniera chiara ciascun elemento di valutazione.

L'offerta tecnica, pertanto, sarà costituita da un'unica relazione, suddivisa in paragrafi corrispondenti a ciascun criterio di valutazione e sotto-paragrafo corrispondente a ciascun sub-criterio, con numero massimo complessivo di 50 facciate, carattere Arial 11, interlinea 1,5, corredata da un massimo di 10 allegati (esclusi indice e copertina) formato A4 o 5 allegati formato A3.

Gli allegati, tra cui rientrano eventuali tavole grafiche, dovranno essere facilmente riconducibili all'elemento cui si riferiscono e che, data la sua funzione meramente esplicativa ed illustrativa di quanto dichiarato nella Relazione dal concorrente, la Commissione provvederà alla sua consultazione qualora ritenuto opportuno sulla base del proprio giudizio.

Si precisa che la determinazione del sopra indicato numero di pagine viene ritenuta congrua ai fini di un'esauriente esposizione; il superamento del sopradetto limite non comporterà l'esclusione dalla gara

ma comporterà la mancata valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio da parte della Commissione Giudicatrice delle parti eccedenti i limiti indicati.

ATTENZIONE. L'offerta tecnica e ciascuno dei suoi elaborati, PENA L'ESCLUSIONE, non dovrà contenere elementi di natura economica CHE POSSANO RENDERE PALESE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, IL CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA DI CUI ALLA BUSTA C.

Le proposte contenute nelle dichiarazioni d'offerta sono vincolanti per l'offerente e, in caso di aggiudicazione dell'appalto, verranno a far parte delle prestazioni contrattuali obbligatorie ed eventualmente supportate da specifiche penali. La loro mancata attuazione costituirà comunque grave inadempimento contrattuale per il cui verificarsi la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione in danno del contratto d'appalto, salvi i maggiori danni e/o spese.

Tutti i miglioramenti e/o le integrazioni proposte in sede di offerta devono intendersi finite, funzionanti, collaudabili, comprese e remunerate nell'ambito del prezzo offerto senza che, per la loro attuazione, possa essere richiesto alla Stazione Appaltante alcun prezzo o compenso aggiuntivo.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta “C – Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo usando il modello **All. 1** allegato al presente disciplinare di gara e contenente i seguenti elementi:

- a) *ribasso percentuale sull'importo triennale a base d'asta* al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.
- b) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;
- c) la stima dei costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa rispetto al presente appalto

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Tutti i documenti dovranno essere sottoscritti nelle medesime modalità dell'istanza di partecipazione.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica.

CRITERI DI NATURA QUALITATIVA 70 PUNTI

A.1	15 punti
Modalità organizzative generali	
A.1.1 N° E TIPOLOGIE DI FRAZIONI CONFERIBILI NEL MULTIMATERIALE LEGGERO	5 punti
L'operatore dovrà elencare e dettagliare le frazioni che possono essere inserite nel multimateriale leggero, precisando quelle già individuate nel capitolato e quelle aggiuntive, descrivendo altresì le tecniche di selezione, recupero e valorizzazione di dette frazioni negli impianti destinatari dei rifiuti che, pertanto, giustificano e garantiscono l'inserimento di dette frazioni all'interno del multimateriale. Verranno attribuiti punteggi maggiori in ragione della dimostrata rispondenza ai requisiti minimi richiesti ovvero a chi garantirà il maggior numero di frazioni legandole al successivo processo di selezione/valorizzazione delle frazioni. I precedenti dovranno essere programmati e distribuiti tenendo conto dei 3 anni di espletamento del servizio.	
A.1.2 MANTENIMENTO E CORRETTIVI PER LE PERCENTUALI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	5 punti
Modalità con la quale l'impresa si impegna a garantire gli obiettivi di raccolta differenziata secondo quanto previsto dall'attuale piano regionale dei rifiuti (a titolo esemplificativo e non esaustivo misure di controllo sui rifiuti conferiti da parte degli utenti e sugli addetti deputati alla raccolta etc) e le eventuali misure correttive che l'impresa intende porre in essere nel caso in cui le percentuali minime non fossero rispettate. Il punteggio massimo sarà assegnato alle modalità che meglio tutelano e garantiscono il mantenimento e l'accrescimento delle percentuali di raccolta differenziata. I precedenti dovranno essere programmati e distribuiti tenendo conto dei 3 anni di espletamento del servizio.	
A.1.3 MONITORAGGIO DELLE QUANTITA' DI RIFIUTO EFFETTIVAMENTE RECUPERATE	5 punti
Modalità con cui l'operatore si impegna a rendicontare, attraverso documenti ufficiali, le quantità di rifiuto effettivamente recuperate dai rifiuti provenienti dal Comune di San Rufo e le modalità con cui l'operatore si impegna ad incentivare dette percentuali laddove le percentuali di materiale recuperato non raggiungano i limiti di normativa.	

<p>Verranno attribuiti punteggi maggiori in ragione della dimostrata rispondenza ai requisiti minimi richiesti ovvero a chi garantirà la rendicontazione più accurata e supportata da documenti ufficiali, con le maggiori cadente temporali possibili e i migliori interventi correttivi in caso di percentuali basse o comunque non rispondenti ai limiti di normativa (70% di materiale effettivamente recuperato).</p> <p>I precedenti dovranno essere programmati e distribuiti tenendo conto dei 3 anni di espletamento del servizio.</p>	
A.2 Migliorie di carattere ambientale e organizzativo	24 punti di cui:
A.2.1 MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI – COMPOSTAGGIO DOMESTICO	8 punti
<p>Modalità per incentivare il compostaggio domestico ed intercettare (censire) gli utenti che attualmente già praticano il compostaggio domestico correlata dalla metodologia capace di quantificare le quantità di organico differenziate attraverso tale pratica e riconoscibili ai fini della raccolta differenziata.</p> <p>Verranno attribuiti punteggi maggiori in ragione della dimostrata rispondenza ai requisiti minimi richiesti ovvero a chi garantirà la metodologia più completa ed utile ai fini della quantificazione degli utenti che già praticano il compostaggio domestico, delle modalità con le quali quantificare dette quantità di organico, sulle modalità per incentivare detta pratica (tenuto conto dello specifico contesto territoriale) e sulla modalità di inclusione di dette quantità quali quota parte delle percentuali di raccolta differenziata con il riconoscimento a livello provinciale - regionale.</p> <p>I precedenti dovranno essere programmati e distribuiti tenendo conto dei 3 anni di espletamento del servizio.</p>	
A.2.2 CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE ED INFORMAZIONE	8 punti
<p>A tal fine il concorrente dovrà illustrare la proposta di campagne di sensibilizzazione e di informazione sulle modalità di svolgimento del servizio, di eventuali variazioni intercorse durante lo svolgimento dello stesso, di sensibilizzazione alla minore produzione di rifiuti, di recupero dei beni e loro riutilizzo, rivolte ad utenze e scuole ivi incluse la fornitura di depliant, manifesti, strumenti web etc, avendo come riferimento l'intera durata del servizio.</p> <p>Dovranno essere indicate il numero di campagne che si intendono attivare (distinte per tipologia e per anno), le frequenze, le modalità di svolgimento e le modalità con le quali queste saranno svolte così come il numero, la tipologia ed il contenuto di materiale informativo offerto (distinto per anno).</p> <p>Dovranno essere indicate anche le modalità comunicative in caso di variazione del servizio intercorse durante lo stesso.</p> <p>I precedenti dovranno essere programmati e distribuiti tenendo conto dei 3 anni di espletamento del servizio.</p> <p>8 punti saranno assegnati al concorrente che meglio risponda agli obiettivi di informazione e divulgazione e che meglio assicuri, per l'intera durata del servizio, lo standard qualitativo offerto.</p>	
A.2.3 SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	8 punti
<p>A tal fine il concorrente dovrà illustrare la proposta di sistemi diretti al monitoraggio ed al controllo del servizio, delle infrazioni degli utenti nel conferimento dei rifiuti porta a porta, delle infrazioni da parte degli operatori, del controllo del territorio per particolari punti di criticità ambientale ed i conseguenti rimedi operativi.</p> <p>Nello specifico saranno valutati sistemi di rilevazione, informazione, gestione, monitoraggio e registrazione delle infrazioni da parte degli utenti e del personale addetto e dei conseguenti rimedi operativi posti in essere.</p> <p>Altresì dovranno essere descritti i sistemi di videosorveglianza, fototrappola etc. resi disponibili alla Stazione Appaltante per eventuali punti di criticità ambientale che dovessero essere individuati sul territorio comunale.</p> <p>I precedenti dovranno essere programmati e distribuiti tenendo conto dei 3 anni di espletamento del servizio avendo cura di distinguerle in numero e tipologia per ciascun anno.</p> <p>5 punti saranno assegnati al concorrente che meglio risponda agli obiettivi di sicurezza e monitoraggio e che meglio assicuri, per l'intera durata del servizio, lo standard qualitativo offerto.</p>	
A.3 Piano organizzativo	7 punti
<p>I contenuti del piano organizzativo dovranno riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la qualifica ed il numero delle risorse umane che si intende impiegare nell'espletamento del servizio (ora/mese – operai per livello), fermo restando il minimo imposto da capitolato. <p>I contenuti del piano organizzativo del personale preposto alla gestione del servizio e dell'organico complessivo da impiegare dovrà contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'indicazione del numero di addetti che si intende impiegare, il numero di ore, il relativo livello e le 	

<p>attività in cui detti addetti saranno impiegati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - le modalità di dimostrazione alla Stazione Appaltante dell'avvenuto pagamento del personale impiegato; - l'organizzazione dell'impresa in funzione dell'esigenze del servizio da espletare, organizzazione di gruppi di lavoro con riferimento alle figure professionali, alle fasce orarie d'intervento, alla gestione delle emergenze; - le procedure di autocontrollo dei servizi richiesti dal capitolato con riferimento alla rilevazione della presenza del personale, alla programmazione delle attività ed al rilievo dello standard di qualità; - la pianificazione in caso di interventi urgenti (rimozione di materiale per ragioni di decoro, igiene pubblica e sicurezza); - reperibilità. <p>Verranno attribuiti punteggi maggiori in ragione della dimostrata rispondenza ai requisiti minimi richiesti ovvero a chi garantirà le maggiori garanzie sul profilo organizzativo del servizio.</p> <p>I precedenti dovranno essere programmati e distribuiti tenendo conto dei 3 anni di espletamento del servizio avendo cura di distinguerle in numero e tipologia per ciascun anno.</p>	
A.4 Proposte migliorative ed aggiuntive	24 punti
<p>Servizi aggiuntivi e/o migliorativi offerti, dunque non compresi nelle attività previste dal capitolato di servizio, e che il concorrente si impegna ad attuare senza oneri ulteriori, ma solamente come valore aggiunto. I Beni, le attrezzature ed i servizi migliorativi proposti devono essere illustrati in modo chiaro e dettagliato, con la precisazione dei termini, tempi e modalità di attuazione, in modo che la commissione valutatrice possa accertarne la concretezza, l'utilità ed il grado di realizzabilità. Nello specifico i sub criteri di valutazione sono:</p>	
<p>A.4.1 ATTIVAZIONE DI ALTRI SERVIZI GRATUITI NON PREVISTI DA CSA</p> <p>A titolo esemplificativo e non esaustivo raccolta di frazioni di rifiuti urbani differenziabili non previsti da capitolato quali indumenti usati, oli esausti, etc. a titolo gratuito per la stazione appaltante con la descrizione delle modalità con le quali tali servizi sono attivati e garantiti.</p> <p>Verranno attribuiti punteggi maggiori in ragione della capacità dei servizi aggiuntivi di intercettare il maggior numero di rifiuti differenziati (in termini quantitativi e per numero di frazioni differenziate intercettate).</p> <p>I precedenti dovranno essere programmati e distribuiti tenendo conto dei 3 anni di espletamento del servizio avendo cura di distinguerle in numero e tipologia per ciascun anno.</p>	6 punti
<p>A.4.2 RACCOLTE AGGIUNTIVE RISPETTO A QUELLE PREVISTE DA CALENDARIO PER SPECIFICHE CATEGORIE DI RIFIUTI</p> <p>A titolo esemplificativo e non esaustivo aumento della raccolta dell'organico nei mesi estivi, con l'indicazione delle zone a cui il servizio si estende, le modalità di raccolta, il personale impiegato, le modalità di divulgazione del servizio e le modalità di raccolta, etc. (fermo restando le modalità di raccolta e trasporto diretto presso gli impianti finali).</p> <p>Verranno attribuiti punteggi maggiori in ragione della capacità di incrementare lo standard di qualità del servizio.</p> <p>I precedenti dovranno essere programmati e distribuiti tenendo conto dei 3 anni di espletamento del servizio avendo cura di distinguerle in numero e tipologia per ciascun anno.</p>	6 punti
<p>A.4.3 INTERVENTI TESI ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E ALLO SPAZZAMENTO IN EVENTI PUBBLICI</p> <p>A tal fine il concorrente dovrà illustrare la proposta di sistemi di raccolta differenziata e spazzamento in occasione di eventi pubblici quali sagre, feste di piazza etc.</p> <p>Dovranno essere illustrati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il numero di eventi annui per i quali i servizi sono garantiti; • le modalità di svolgimento e la descrizione dei servizi durante detti eventi (n° di addetti, orari, mezzi etc); • i materiali forniti che garantiscano la raccolta differenziata sia da parte degli operatori coinvolti negli eventi che da parte della cittadinanza (tipologia e numero di kit, contenitori o altro forniti); <p>Verranno attribuiti punteggi maggiori in ragione della dimostrata rispondenza ai requisiti minimi richiesti ovvero maggior numero di eventi in cui i servizi saranno garantiti e completezza delle modalità organizzative e di svolgimento dei servizi aggiuntivi.</p> <p>I precedenti dovranno essere programmati e distribuiti tenendo conto dei 3 anni di</p>	6 punti

espletamento del servizio avendo cura di distinguerle in numero e tipologia per ciascun anno.	
A.4.4 FORNITURA DI BENI AGGIUNTIVI FINALIZZATI ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA A titolo esemplificativo e non esaustivo “posacenere per spazi pubblici, sacchetti trasparenti, contenitori rigidi per il vetro, cestini porta rifiuti DIFFERENZIATI, contenitori per la raccolta differenziata per uffici pubblici ecc”). Le forniture, di qualsiasi genere, dovranno tenere conto dell'intero periodo di durata del servizio prevedendo altresì eventuali sostituzioni e/o integrazioni nel corso degli anni. Dovranno pertanto essere indicate il numero e la tipologia di forniture offerte distribuite sui 3 anni di servizio e le relative integrazioni/sostituzioni. Verranno attribuiti punteggi maggiori in ragione della dimostrata rispondenza ai requisiti minimi richiesti ovvero il maggior numero di forniture capaci di incentivare la raccolta differenziata e di raggiungere la totalità dell'utenza (per ciascun anno del servizio). I precedenti dovranno essere programmati e distribuiti tenendo conto dei 3 anni di espletamento del servizio avendo cura di distinguerle in numero e tipologia per ciascun anno.	6 punti

La stazione appaltante stabilisce i criteri di aggiudicazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, secondo quanto previsto all'articolo 95, comma 6 del Codice. In particolare, individua l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali di cui all'art. 34 del Codice, o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto.

Tra i criteri individuati dalla stazione appaltante possono essere previsti i criteri premiali di cui all'articolo 95, comma 13 del Codice indicando i relativi punteggi.

Verranno attribuiti punteggi maggiori in ragione della dimostrata rispondenza ai requisiti minimi richiesti.

Le proposte contenute nelle dichiarazioni d'offerta sono vincolanti per l'offerente e, in caso di aggiudicazione dell'appalto, verranno a far parte delle prestazioni contrattuali obbligatorie ed eventualmente supportate da specifiche penali. La loro mancata attuazione costituirà comunque grave inadempimento contrattuale per il cui verificarsi la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione in danno del contratto d'appalto, salvi i maggiori danni e/o spese.

Tutti i miglioramenti e/o le integrazioni proposte in sede di offerta devono intendersi finite, funzionanti, collaudabili, comprese e remunerate nell'ambito del prezzo offerto senza che, per la loro attuazione, possa essere richiesto alla Stazione Appaltante alcun prezzo o compenso aggiuntivo.

Descrizioni non concrete e vaghe sono suscettibili di avere punteggi nulli.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

[Per i criteri qualitativi] A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna “D” della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario [cfr. linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. V].

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa saranno determinati mediante l'attribuzione discrezionale da parte di ogni commissario del coefficiente sulla base dei criteri metodologici (motivazionali) e sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:

GIUDIZIO	COEFF.	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
NULLA	0,00	Trattazione non valutabile in quanto i concorrenti offrono una prestazione corrispondente al minimo richiesto dal capitolato d'appalto, senza alcuna proposta di miglioramento rispetto a quanto già richiesto, o nel caso in cui i concorrenti non presentano alcuna proposta o nel caso in cui i concorrenti rendano una descrizione vaga e non quantificata .
APPENA SUFFICIENTE	0,20	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,40	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano completamente chiari, in massima parte analitici ma comunque relativamente significativi.
ADEGUATO	0,60	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,80	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della Stazione Appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della S.A. e alle potenzialità medie dei professionisti di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità del candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

Sono ammissibili punteggi intermedi per meglio graduare le offerte, qualora ritenuto necessario da parte dei Commissari.

Qualora le offerte presentino elementi non direttamente aderenti rispetto ai criteri motivazionali sopra specificati i commissari potranno elaborare delle compensazioni e/o adeguamenti di giudizio ponderando e pesando gli scostamenti rispetto ai criteri standard.

Il calcolo del coefficiente unico da attribuire all'offerta in relazione al criterio/sub-criterio esaminato sarà effettuato determinando la media dei coefficienti espressi da tutti i commissari su ciascun criterio o sub criterio.

Si precisa che per offerte non opportunamente quantificate, meramente descrittive, ovvero ritenute a giudizio della commissione non concrete, non programmate e non quantificate potranno non essere valutabili ovvero ottenere punteggio pari a zero.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formula con interpolazione lineare**

$$V_{ai} = R_a / R_{max}$$

dove:

V_{ai} = coefficiente attribuito al concorrente (a) rispetto al requisito (i)

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente (a)

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: *aggregativo compensatore - secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI*].

[Metodo aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1]

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i

P_a = peso criterio di valutazione a

P_b = peso criterio di valutazione b

.....

P_n = peso criterio di valutazione n

[In caso di criteri con punteggi tabellari] Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

[/I riparametrazione] Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. “riparametrazione” si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il **giorno 05 MAGGIO 2022 alle ore 16:00** presso la **CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO, Via Vascella, CAP 84034, PADULA (SALERNO)** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

La seduta, compatibilmente con le misure di prevenzione al rischio di diffusione del Covid-19 si svolgerà in **CONFERENCE CALL**. Sarà possibile partecipare alla seduta pubblica **ESCLUSIVAMENTE** attraverso la piattaforma TUTTOGARE. Il partecipante dal Pannello di Gara chiederà, attraverso apposito comando, di prendere parte alla **CONFERENCE ROOM**

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo AVVISO PUBBLICO reso noto sul sito istituzionale del Comune di committente e quello della Centrale Unica di Committenza almeno 3 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo AVVISO PUBBLICO *reso noto sul sito istituzionale del Comune di committente e quello della Centrale Unica di Committenza* almeno 3 giorni prima della data fissata.

Nessuna comunicazione verrà inviata ai candidati e quelle rese attraverso gli strumenti succitati hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto sarà cura dei candidati accedere all'Albo Pretorio ed al sito istituzionale per prendere visione di eventuali comunicazioni.

Il seggio di gara istituito ad hoc ovvero il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara o il RUP procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) a trasmettere la documentazione al Responsabile della CUC per l'adozione del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La Centrale Unica di Committenza, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla commissione giudicatrice: la conservazione avviene in armadi chiusi a chiave, a loro volta chiusi in una stanza all'uopo destinata anch'essa chiusa a chiave presso gli Uffici dell'Area Foreste della Centrale Unica di

Committenza. Alcu n trasferimento è messo in atto durante le fasi di gara. I plichi vengono riposti nel medesimo armadio chiuso fino alla conclusione della procedura.

Il RUP, durante le fasi di gara, si recherà presso gli uffici della Centrale Unica di Committenza, anche su comunicazione informale, per l'espletamento delle attività di sua competenza.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016 *[tale prescrizione è valida fino all'istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici]*.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

N.B.: le prescrizioni che seguono sono applicabili al periodo transitorio in attesa dell'operatività dell'Albo dei Commissari istituito presso ANAC di cui all'art. 77 del Codice. Pertanto, i commissari continueranno ad essere scelti dalla stazione appaltante, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice. Al momento di entrata in vigore dell'Albo tali prescrizioni verranno aggiornate.

Le incompatibilità di cui all'art. 77 comma 4 del Codice trovano una deroga dal secondo cpv. del comma 4 che consente la nomina del RUP in seno alla commissione, previa valutazione con riferimento alla singola procedura.

La commissione giudicatrice è nominata dalla Centrale Unica di Committenza, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. Essa può coincidere con i membri del seggio di gara. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce, se richiesto, ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La Centrale Unica di Committenza pubblica nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il *seggio di gara, se diverso dalla commissione giudicatrice, ovvero il RUP* procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.4.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi *[già riparametrati]* attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sulla tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al Responsabile della CUC ed al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto, per il tramite della centrale unica di committenza, al concorrente la presentazione, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto eventuale della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, ivi inclusa verifica di congruità delle offerte anomale, la commissione giudicatrice formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Il responsabile della CUC, con specifico provvedimento, prenderà atto della proposta di aggiudicazione chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione, ivi incluse quelle per il funzionamento della centrale unica di committenza è pari a circa **1.808,68**. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti che ne motivano l'interesse hanno facoltà di esercitare l'accesso agli atti ed ai verbali di gara, compresi quelli della commissione giudicatrice, degli atti e dei pareri adottati a supporto delle determinazioni adottate dalla Stazione appaltante, a norma della Legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016.

Dietro motivata richiesta dei concorrenti è assicurato l'accesso agli atti valutati per l'ammissione alla procedura e per la verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione.

La Stazione appaltante assicura, nei criteri di legge, la tutela della riservatezza dei dati inerenti il know-how ed il segreto tecnico o commerciale eventualmente contenuti negli atti di gara e nei progetti presentati dai concorrenti.

Quest'ultimi avranno l'onere di produrre in fase di offerta una motivata e comprovata dichiarazione in merito, inserita in apposita busta chiusa e sigillata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, precisando quali documenti debbano intendersi coperti da segreto.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 206 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. saranno attribuite alla competenza esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania Sez. di Salerno – Piazzetta S. Tommaso d'Aquino, 3 - 84100 Salerno ITALIA.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale della Campania Sez. di Salerno.

Presentazione del ricorso: termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando o dalla comunicazione dell'esito di gara per il ricorso al TAR Campania Art. 204 D.Lgs. 50/2016.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati di cui la Comunità Montana Vallo di Diano in qualità di CUC entrerà in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal Reg. UE 2016/679 e comunque utilizzati esclusivamente per le finalità legate alla gestione dell'Avviso medesimo.

Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR), artt da 16 a 22, e della normativa nazionale, l'interessato può, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, esercitare i seguenti diritti: diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione del trattamento, diritto di ottenere la notifica dal titolare del trattamento nei casi di rettifica o cancellazione dei dati personali o di cancellazione degli stessi, diritto alla portabilità, diritto di opposizione, diritto di rifiutare il processo automatizzato.

Per esercitare i diritti sopra citati l'interessato dovrà rivolgere apposita richiesta scritta indirizzata al titolare del trattamento dei dati:

Comunità Montana Vallo di Diano – Ufficio CUC

Via Vascella - 84034 - Padula (SA).

Pec. cuc@pec.montvaldiano.it

Il Responsabile della CUC

f.to Dott. Beniamino Curcio

Data di pubblicazione sul profilo del committente e della Centrale Unica di Committenza
25/03/2022.